

Come altri teatri, anche quello del Maggio Musicale Fiorentino possiede un archivio immenso di documenti molto preziosi: si tratta dei bozzetti delle scene e dei costumi che dalle origini del teatro sono stati realizzati per i tanti allestimenti di opere e balletti delle stagioni. Da qualche anno Moreno Bucci, storico dell'arte, didatta nonché conservatore dell'Archivio Storico del teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sta pubblicando il frutto del suo lavoro di catalogazione di tutto questo materiale artistico. Si tratta di un progetto che è reso possibile dal contributo della Fondazione Marchi, che la Sovrintendente Francesca Colombo (dopo aver detto

## I disegni del Teatro del Maggio

che nel biennio prossimo farà in modo di destinare più risorse a questo tipo di attività) ha definito «un gesto di mecenatismo puro». La Fondazione, ha spiegato la sua Presidente



Anna Maria Petrioli, è felice di «consegnare alla storia opere che potrebbero essere disattese alla conoscenza o addirittura essere trafugate» come, appunto, i bozzetti del Comunale. Per questo è stato portato avanti il lavoro di catalogazione di tutto questo patrimonio, che include opere di Guttuso, Scialoja, Vlad, De Chirico e molti altri celebri nomi dell'arte, che hanno firmato le scene di alcuni allestimenti del Teatro. Non sempre degli

spettacoli sono stati ritrovati i bozzetti, e Bucci lo segnala con precisione nel suo secondo volume (*I disegni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino inventario II - 1943-1953*) presentato al Teatro Comunale lo scorso 7 maggio, volume che, come ha detto Petrioli, «ha avuto un tale successo che ci ha incoraggiato a finanziare anche i successivi» e che copre gli anni dal 1943 al 1953.

In questo ci sono anche le foto degli anni in cui il Teatro è stato chiuso perché semidistrutto dai bombardamenti della seconda guerra mondiale, altra utile e importante testimonianza delle scelte del teatro negli anni della ricostruzione. A presentare il volume c'erano Carlo Sisi, che ha messo in risalto come i

volumi sull'archivio di bozzetti permettano di «attraversare ogni spettacolo», e, con lui, Fabio Carapezza Guttuso, figlio adottivo del compianto Renato, che ha narrato molti particolari del lavoro del pittore siciliano per il teatro. In concomitanza con la presentazione del libro è stata inaugurata la mostra *Dissonanze e consonanze pittoriche e musicali al Maggio: Guttuso-Scialoja-Vlad 1948-1951*, sempre a cura di Moreno Bucci, mostra che sarà visitabile fino al 10 giugno in coincidenza con gli spettacoli.

**Donatella Righini**

### **I DISEGNI DEL TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO, INVENTARIO II - 1943-1953,**

a cura di Moreno Bucci  
 Fondazione Carlo Marchi. Studi, vol. 29, Leo S. **Olschki** Editore, 2012

